



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 66 del 21/09/2009

L.R. 6 LUGLIO 2009, N. 6 - TITOLO III° (NORME PER LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO) - ESCLUSIONE DELL'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 53 E 54 AGLI EDIFICI ASSOGGETTATI A TUTELA

L'anno duemilanove , il giorno ventuno del mese di settembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Presiede la seduta il sig. Ruggeri Antonio – Presidente - , svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Antonietta Renzi Segretario Generale.

Alle ore 20:45 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

| | | | |
|--------------------|---|----------------------|---|
| TAMANTI MARCO | P | ANDREANI GIANFRANCO | P |
| RUGGERI ANTONIO | P | RUSSOMANNO PAOLO | P |
| FERRARA MIRKO | P | CIMINO CONO | P |
| DALL'ALBA ETTORE | P | DEL CORSO PIERANGELO | P |
| VENERANDI MARTINO | P | LORENZI FABIO | P |
| TURA GIUSEPPINA | P | CARLI MAURIZIO | P |
| ARDUINI ALESSANDRO | P | DEL PRETE ENRICO | P |
| CENCI ALBERTO | P | ERCOLES MARINO | P |
| TERENZI PATRIZIA | P | PAZZAGLINI PIETRO | P |
| ZAGARIA ANNALISA | P | VENTURINI GIANCARLO | P |
| CIARONI EVA | P | | |

PRESENTI N 21

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Si dà atto che all'inizio della seduta sono presenti gli assessori: GERBONI MARIA CLAUDIA, TONTI GIANFRANCO, MANCINI ASTORRE, ANGELINI ALESSANDRA, PALMACCI MAURO .

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del Servizio
Daniele Fabbri

IL CONSIGLIO COMUNALE

La trattazione del presente punto è anticipata come stabilito a seguito di votazione palese espressa all'unanimità, essendosi astenuto il Sindaco;

Relaziona l'Assessore Alessandra Angelini, è presente il dirigente Fabbri Daniele;

Preso atto che il 7 luglio scorso è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, la legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 (Governo e Riqualificazione solidale del Territorio), che è entrata in vigore il 22 luglio; questa legge regionale dà anche attuazione all'intesa sancita il 1° aprile 2009 tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, che tra l'altro impegnava le Regioni ad assumere un provvedimento legislativo che incentivasse interventi di recupero e qualificazione del patrimonio abitativo esistente, per favorire il rilancio dell'economia attraverso lo sviluppo dell'attività edilizia;

Visto, in particolare, quanto disposto dall'art. 55, comma 3, della L.R. n. 6 del 2009, secondo cui:

“I Comuni entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, possono escludere l'applicabilità delle norme di cui agli articoli 53 e 54, in relazione a specifici immobili o ambiti del proprio territorio, per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico, ambientale e culturale ovvero stabilire limiti differenziati in ordine alle possibilità di ampliamento accordate da detti articoli, in relazione alle caratteristiche proprie dei singoli ambiti e del diverso loro grado di saturazione edilizia.”;

Considerato che per effetto della suindicata disposizione, i Comuni, con apposita delibera del Consiglio Comunale da assumersi entro il 21 settembre 2009, possono escludere, limitare o condizionare la realizzabilità degli interventi edilizi previsti dalle disposizioni in oggetto, con riferimento a specifici immobili o ambiti del territorio comunale;

Vista la relazione-proposta elaborata dal Dirigente del Settore 2 (Servizi per il Territorio), Arch. Daniele Fabbri, in data 04/09/2009, allegata agli atti della presente deliberazione, alla lettera A, che si condivide nel merito;

Preso atto della discussione svolta dalla Commissione Consiliare n. 2 “Territorio e Ambiente” nella seduta del 10/09/2009, il cui verbale è depositato agli atti della presente deliberazione;

Vista la L.R. 6/2009, con specifico riferimento all'art. 55, comma 3;

Preso atto che il consigliere di opposizione Carli ha presentato un emendamento in data 21/09/2009, assunto al protocollo al n. 26034 e che tale emendamento non risulta ammissibile come sottoscritto dal dirigente competente a seguito dell'istruttoria effettuata;

Dichiarata aperta la discussione, intervengono diversi consiglieri; si rinvia al riguardo al verbale delle trascrizioni degli interventi stessi;

- A voto palese:
- votanti n. 21;
 - favorevoli n. 17 (Maggioranza più il gruppo Arcobaleno e il gruppo Pazzaglini)
 - astenuti n. 04 (Cimino, Carli, Del Corso e Lorenzi);

D E L I B E R A

1) - di prevedere la tutela egli edifici con vincolo storico-architettonico, culturale e/o testimoniale (Ambiti ES), anche se non inseriti nel perimetro del “Centro Storico”, qualora siano classificati dalla recente strumentazione urbanistica approvata (PSC, POC, RUE) a categoria di tutela 1 (interesse monumentale), 2 (particolare interesse architettonico), 3 (interesse architettonico); per tali edifici o complessi edilizi, siglati ES, si escludono gli interventi previsti dagli articoli 53 e 54 della L.R. 6/2009 in quanto si intende equiparare per caratteristiche, tipologia di intervento l'ambito ES al Centro Storico escluso dall'applicazione ai sensi dell'art. 55 punto a) della medesima L.R.;

2) - di limitare l'applicabilità dell'art. 53 e 54 della L.R. 6/2009, nelle zone PEEP e piani similari, subordinando eventuali interventi all'intero organismo edilizio (condominio, schiera, ecc);

3) - di applicare quanto previsto all'art. 53 e 54 della L.R. 6/2009 negli ambiti urbani consolidati di impianto storico limitando espressamente gli interventi al disposto dell'art. 8, punto 2, del D.M. 1444/68 per cui “l'altezza massima dei nuovi edifici non può superare l'altezza degli edifici preesistenti e circostanti”;

4) – di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile, non comportando spesa alcuna;

5) – di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 2 (Servizi per il Territorio), Arch. Daniele Fabbri;

6) – di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di competenza, al dirigente del Settore 1 (Servizi di Staff) e Settore 2 (Servizi per il Territorio);

Inoltre, constatata la necessità e l'urgenza di procedere, con ulteriore e separata votazione palese che ha dato il seguente risultato: votazione palese espressa da n. 21 consiglieri di cui n. 17 favorevoli e n. 04 astenuti (Cimino, Carli, Del Corso e Lorenzi)

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Antonio Ruggeri

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28 settembre 2009 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
Settore 1 * Settore 2

Dalla Residenza Municipale, li 25 settembre 2009

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28 settembre 2009 al 13 ottobre 2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti